

Valutazione Morfologica Lineare



METODICA APPLICATIVA

Illustriamo di seguito, sia pur brevemente, la scheda di valutazione morfologica, utilizzata dagli esperti di razza per la valutazione dei riproduttori da iscrivere al Libro Genealogico, messa a punto dall'Ufficio centrale dell'A.N.A.B.I.C. nel 1994. Il sistema di valutazione di tipo lineare consiste nel misurare quantitativamente determinati caratteri, assegnando a ciascuno di essi, considerato in modo univoco, un valore numerico posto su una scala (lineare per l'appunto), che va da un estremo biologico all'altro.

E' stata suddivisa la variabilità; di un determinato carattere riscontrato nella popolazione, in cinque classi (valori da 1 a 5) usando, nel caso delle misure un modulo pari a 1,5 deviazioni standard del carattere considerato, mentre per i caratteri non misurabili utilizzando gli estremi morfologici stimati degli esperti di razza.

Premesso ciò; passiamo alla descrizione della scheda di seguito riportata.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI ITALIANI DA CARNE
Mod. 7 - Scheda valutazione riproduttori

RAZZA Cod.

Allevatore

Località

CODICE

TIPO ALLEVAMENTO

STATO NUTR. ALLEV.

VALUTAZIONE	DESCRIZIONE LINEARE												PREZZA	CMB. ANNI	DEFETTI - CODICE																					
	MUSCOLOSITA'						DIMENSIONI			STRUTTURA E ARTI																										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				13	14	15																		
1. PUNTEGGIO FINALE	12. CARATTERE DI RAZZA	3. MARCHIA CORNA	4. DIMENSIONI	6. GAMPESSE LUNGHEZZA	7. SPALLA CORNA INCHI	8. DORSO LUNGHEZZA	9. LUMBI LUNGHEZZA	10. GROTTORE CONVULSIVITA'	11. COSCE SPESORE	12. MARCA CONVULSIVITA'	13. MARCA LUNGHEZZA	14. SPALLATA	15. TRONCO LUNGHEZZA	16. TERNACE ALTEZZA	17. TERNACE LUNGHEZZA	18. UETI LUNGHEZZA	19. SCOLA LUNGHEZZA	20. SCOPOLA LUNGHEZZA	21. GRUPPI INCLINAZIONE	22. LINEA SUPERIORE	23. DI SPINITE	24. DI LATO	25. DI LATO	26. DI DIETRO	27. PASTOMA ANCHIO	28. UNGHIONI CURVATURE	29. SCHIETTINO	30. PELLE	31. UMBILICELLA	32. TESTICOLI	33.					
MATRICOLA NOME	Stato nascita	Sex	Stato Nutr.																																	

RAZZA COD.

51 Marchigiana
52 Chianina
54 Romagnola
55 Maremmana
56 Podolica

STATO NUTRIZ.

5. Molto grasso
4. Grassa
3. Normale
2. Magro
1. Molto magro

TIPO ALLEVAMENTO

1. Bov. Fissa
2. Bov. Libera
3. Semibrado
4. Brado

SEX

M. Maschio
F. Femmina

ST. LATAZ.

A. Adulto
L. Lattazione

TEMPERAMENTO

5. Molto docile
4. Docile
3. Moderatamente docile
2. Indole
1. Aggressivo

QUALIFICHE

Q = DITIMO 30-90-100
M = MOLTO BUCO 30-80-90
B = BUCO 30-80-84
S = SUFFICIENTE 30-75-78
I = INSUFFICIENTE 30- < 75

CODICI DEFETTI

1. Brachicefia
2. Brachicefia +
3. Prognatismo
4. Monorchide o orpochide
5. Teste atipico
6. Strabismo
7. Teste nei diretti an. robb
8. Teste zinghato
9. Spina sacrale spalmata
10. Coda corta

11. Anemotura
12. Piedi piccoli
13. Sang. nato
14. Gufo tonarato
15. Fossa coda grigiobanca
16. Depigmentazione cutanea
17. Depigmentazione cavita' ossa
18. Mantello atipico
19. Quarta asimmetria
20. Capaccioli nei continui
21. Anzatura irregolare
22. Fuori condotte

Data Valutazione

Codice Esperto

Firma _____

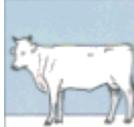
Essa comprende una parte relativa all'allevamento, una parte generale relativa al soggetto, una di valutazione riepilogativa, una di descrizione lineare, una per l'indicazione di note e difetti, una parte relativa ai codici.

PARTE GENERALE - ALLEVAMENTO

E' prevista l'indicazione:

- della RAZZA: identificata attraverso un codice (51 per la razza Marchigiana, 52 per la razza Chianina, 54 per la razza Romagnola, 55 per la razza Maremmana, 56 per la razza Podolica);
- del nominativo dell'allevatore;
- della località ove è ubicato l'allevamento;
- del codice AUA dell'allevamento;
- del tipo di allevamento;
- dello stato nutrizionale dell'allevamento.

Lo stato nutrizionale è la prima voce della scheda che viene rilevata in modo lineare: l'esperto, osservando l'intero gruppo di bestiame che compone l'allevamento, dovrà collocarlo nella classe corrispondente, secondo la scala seguente:

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Molto Magro	Magro	Normale	Grasso	Molto Grasso

PARTE GENERALE - SOGGETTO

E' richiesta l'indicazione:

- del nome e dell'identificativo;
- del numero aziendale;
- della data di nascita;
- del sesso;
- dello stato di lattazione (A=in asciutta L=in lattazione);
- dello stato nutrizionale del soggetto (attraverso la medesima scala utilizzata per lo stato nutrizionale dell'allevamento).

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Aggressivo	Indocile	Mediamente Docile	Docile	Molto Docile

Prima di passare a descrivere la parte relativa alla valutazione, è opportuno analizzare attentamente quella di descrizione lineare perchè da questa scaturirà il punteggio finale del soggetto.

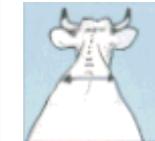
Passiamo dunque ad illustrare i vari aspetti, raggruppati nella scheda sotto la voce DESCRIZIONE LINEARE.

MUSCOLOSITA'

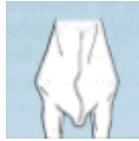
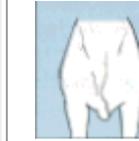
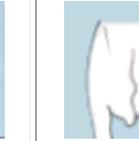
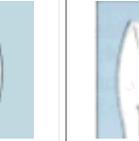
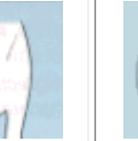
E' questa la parte più importante: L'animale da carne deve essere muscoloso. Va perciò valutata con la massima attenzione, considerando tra l'altro, che ci troviamo di fronte a caratteri non misurabili attraverso strumenti di precisione, ma che devono essere stimati direttamente dal valutatore.

Nella stima va tenuto in considerazione soltanto lo sviluppo muscolare (profili) delle regioni indicate. I valori sono desunti da una scala lineare che divide la variabilità riscontrata nella popolazione in 5 classi come di seguito illustrato:

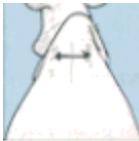
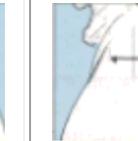
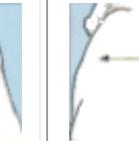
GARRESE LARGHEZZA

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Molto Stretto (Serrato)	Stretto	Nella Media	Largo	Molto Largo

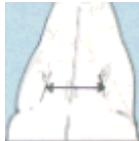
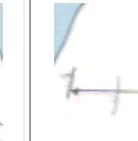
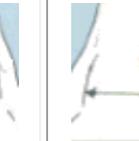
SPALLA CONVESSITA'

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Piatta	Scarsa Copertura Muscolare	Mediamente Muscolosa	Convessa	Molto Convessa

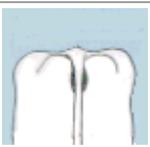
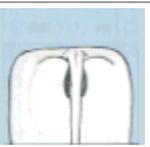
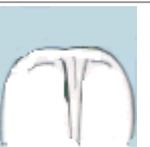
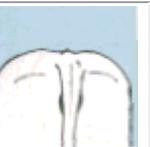
DORSO LARGHEZZA

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Molto Stretto	Stretto	Nella Media	Largo	Molto Largo

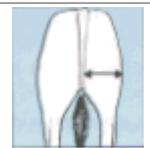
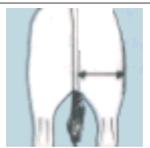
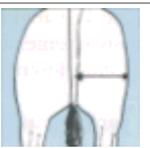
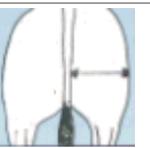
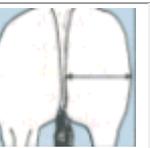
LOMBI LARGHEZZA

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Molto Stretti	Stretti	Nella Media	Larghi	Molto Larghi

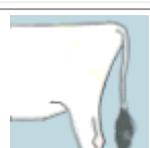
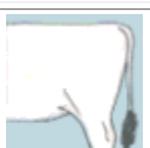
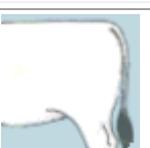
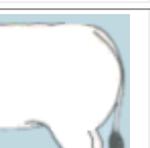
GROPPA CONVESSITA'

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Scarna	Scarsa Copertura Muscolare	Mediamente Muscolosa	Convessa	Molto Convessa

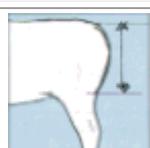
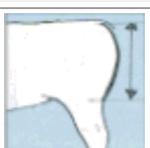
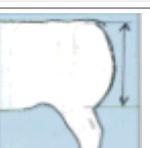
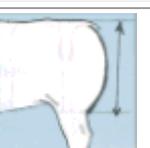
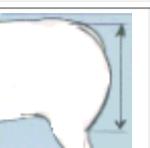
COSCIA SPESSORE

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Molto Stretta	Stretta	Nella Media	Larga	Molto Larga

NATICA CONVESSITA'

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Concava	Piatta	Mediamente Convessa	Convessa	Molto Convessa

NATICA LUNGHEZZA

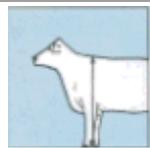
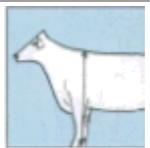
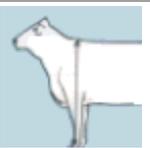
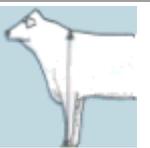
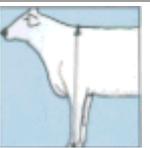
Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Molto Corta	Corta	Mediamente Lunga	Lunga	Molto Lunga

DIMENSIONI

Questa parte della scheda include un gruppo di voci che definiscono lo sviluppo somatico dell'animale. In primo luogo sono state effettuate delle misurazioni su campioni rappresentativi della popolazione, per conoscere la variabilità di ciascun carattere per ogni razza e categoria di animale. Successivamente, dopo opportune analisi e verifiche dei dati, sono state definite 5 classi che descrivono la variabilità riscontrata nella popolazione. Il valutatore dovrà collocare il carattere rilevato nella classe corrispondente avvalendosi in primo luogo di strumenti tecnici (bastone misuratore); successivamente con l'esperienza acquisita, l'attribuzione ad una determinata classe sarà frutto di stime e non di misure.

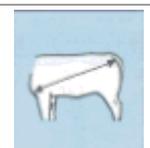
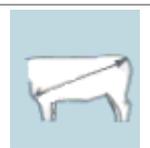
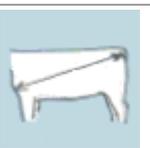
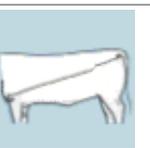
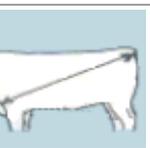
STATURA

Misurata come altezza al garrese

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Per conoscere le classi lineari degli animali seguite questi link				
Marchigiana	Chianina	Romagnola	Maremmana	Podolica

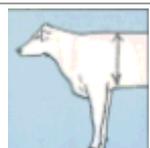
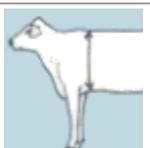
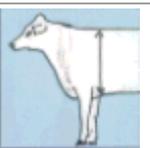
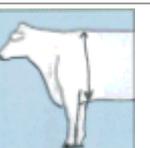
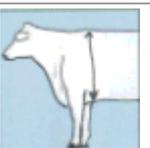
TRONCO LUNGHEZZA

Dalla punta della spalla alla punta della natica

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Per conoscere le classi lineari degli animali seguite questi link				
Marchigiana	Chianina	Romagnola	Maremmana	Podolica

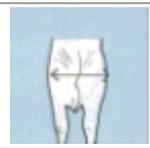
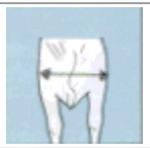
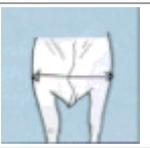
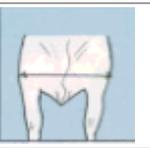
TORACE ALTEZZA

E' data dalla distanza verticale tra la zona posteriore del garrese e lo sterno subito dietro ai gomiti.

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Per conoscere le classi lineari degli animali seguite questi link				
Marchigiana	Chianina	Romagnola	Maremmana	Podolica

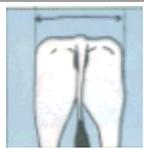
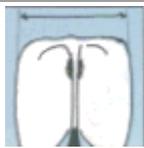
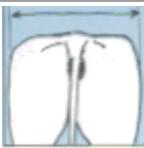
TORACE LARGHEZZA

E' la distanza tra i costati all'altezza dei gomiti.

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Per conoscere le classi lineari degli animali seguite questi link				
Marchigiana	Chianina	Romagnola	Maremmana	Podolica

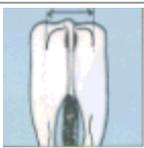
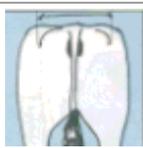
ILEI LARGHEZZA

E' la distanza tra gli angoli esterni degli ilei .

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Per conoscere le classi lineari degli animali seguite questi link				
Marchigiana	Chianina	Romagnola	Maremmana	Podolica

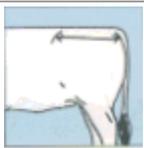
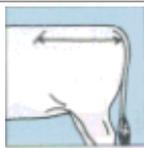
ISCHI LARGHEZZA

E' la distanza tra le tuberosità ischiatiche.

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Per conoscere le classi lineari degli animali seguite questi link				
Marchigiana	Chianina	Romagnola	Maremmana	Podolica

GROPPA LUNGHEZZA

Misurata tra l'angolo esterno dell'ileo e la punta della natica

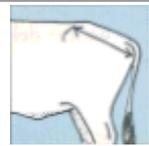
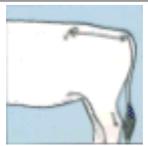
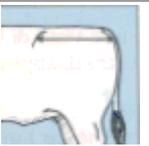
Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Per conoscere le classi lineari degli animali seguite questi link				
Marchigiana	Chianina	Romagnola	Maremmana	Podolica

STRUTTURA ED ARTI

Questo gruppo di voci è finalizzato alla descrizione della conformazione scheletrica del soggetto, di notevole importanza ai fini della carriera dell'animale, con particolare riferimento alla direzione degli arti.

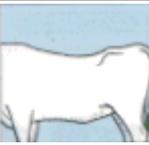
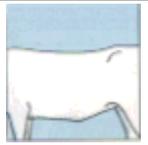
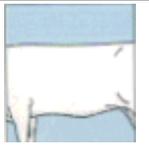
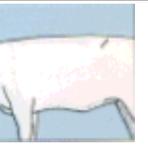
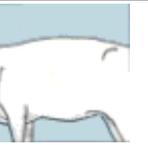
GROPPA INCLINAZIONE

Viene valutato il grado di inclinazione che la congiungente ileo-ischio forma con una linea parallela al suolo.

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Molto Inclinata	Inclinata	Orizzontale	Controinclinata	Molto Controinclinata

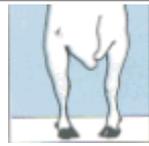
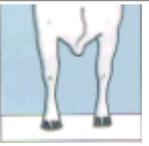
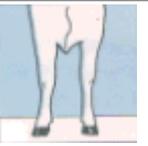
LINEA SUPERIORE

Si valuta l'orizzontalità della linea dorso-lombare

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Concava (Grave Insellatura)	Leggermente Concava (Insellata)	Forte ed Orizzontale	Leggermente Convessa (Arcuata)	Molto Convessa (Cifosi)

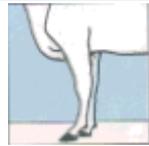
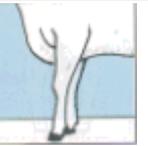
ARTI ANTERIORI DI FRONTE

Viene valutato l'appiombamento anteriore visto di fronte. La verticale dalla punta della spalla al suolo deve dividere per metà tutte le regioni dell'arto.

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Molto Cagnola	Cagnolo	In Appiombato	Mancino	Molto Mancino

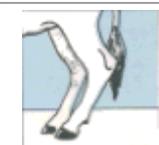
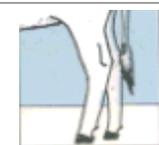
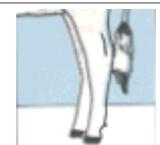
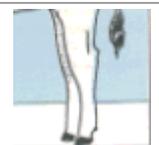
ARTI ANTERIORI DI LATO

Viene valutato l'appiombamento anteriore visto di lato. La verticale dal centro dell'asse della scapola deve cadere nel centro di appiombamento degli arti stessi.

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Ginocchi Molto Montonini	Ginocchi Montonini	In Appiombato	Ginocchi Arcati in Avanti	Ginocchi Molto Arcati in Avanti

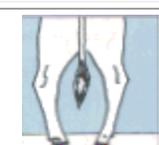
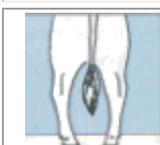
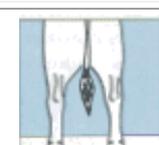
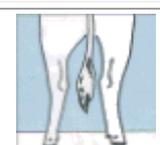
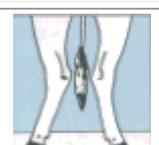
ARTI POSTERIORI DI LATO

Viene valutato l'appiombamento posteriore visto di lato. La verticale dalla punta della natica corre lungo tutta la porzione libera dell'arto, sfiora il garretto e cade a 2-3 cm dietro il tallone.

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Molto Falciati	Falciati	In Appiombamento	Stangati	Molto Stangati

ARTI POSTERIORI DI DIETRO

Viene valutato l'appiombamento posteriore visto di dietro. La verticale dalla punta della natica cade al suolo dividendo per metà tutte le parti sottostanti dell'arto corrispondente.

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Garretti Molto Arcati all'Esterno	Garretti Arcati all'Esterno	In Appiombamento	Garretti Vaccini	Garretti Molto Vaccini

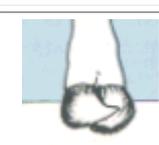
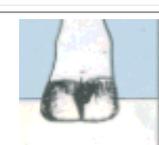
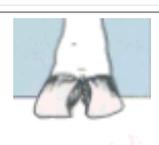
PIEDI - ANGOLO PASTOIE

Si valuta l'angolo che forma la tangente al nodello con il terreno.

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Molto Chiuso (Lungo e Obliquo Giuntato)	Chiuso	Giustamente Angolato (45°)	Aperto	Molto Aperto (Corto e Dritto Giuntato)

UNGHIONI DIREZIONE

Viene valutato il grado di apertura dei due unghioni.

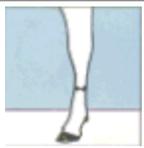
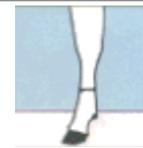
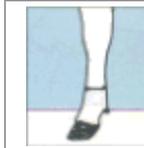
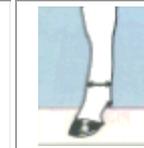
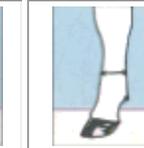
Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Molto Incrociati	Incrociati	Ben Serrati	Aperti	Molto Aperti

FINEZZA

Questa parte comprende due tratti, scheletro e pelle, che contribuiscono sensibilmente a determinare il valore commerciale del bestiame da carne, influenzandone la resa di macellazione.

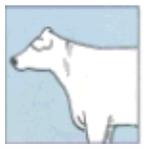
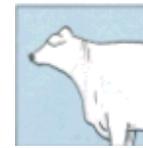
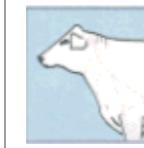
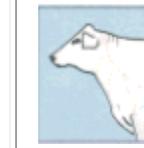
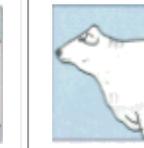
SCHELETRO

Viene data una indicazione di finezza generale dell'animale con particolare riferimento alla circonferenza dello stinco.

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Esile	Leggero	Medio	Pesante	Molto Pesante

PELLE

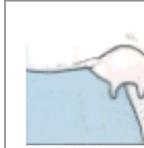
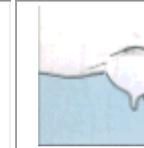
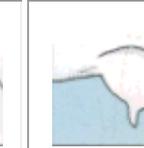
Si valuta lo sviluppo della pelle a livello della giogaia.

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Assenza Assoluta di Giogaia	Giogaia Leggera	Medio Sviluppo della Giogaia	Giogaia Abbondante	Giogaia Molto Abbondante

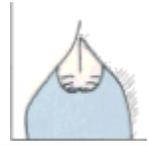
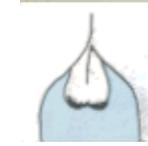
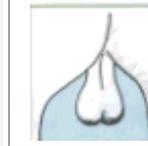
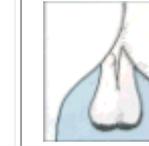
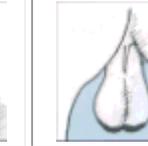
CARATTERISTICHE RIPRODUTTIVE

In questa parte compaiono due sole voci: mammella / testicoli la cui valutazione è basata esclusivamente sul volume. Eventuali difetti congeniti ai testicoli (mono o criptorchidismo) vengono annotati con i relativi codici.

Mammella

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Molto Ridotta	Ridotta	Mediamente Sviluppata	Ampia	Molto Ampia

Testicoli

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
				
Atrofici	Meno Sviluppati della Media	In Media	Più Sviluppo della Media	Molto Sviluppati

VALUTAZIONE

PUNTEGGIO FINALE

Terminata la descrizione lineare dell'animale vediamo ora come si giunge alla determinazione del punteggio finale.

Il punteggio finale esprime, attraverso un giudizio globale, il grado di perfezione dell'animale rispetto ad un modello ideale. Nel nostro caso esso viene espresso in centesimi (da 70 a 100) ed è il risultato ottenuto dalla media delle qualifiche parziali attribuite a quattro aspetti principali dell'animale, precisamente:

- Caratteri di razza;
- Muscolosità;
- Dimensioni;
- Arti e struttura.

A ciascun aspetto viene attribuita una qualifica come di seguito specificato:

CARATTERI DI RAZZA

O=Ottimo - Qualifica attribuita a soggetti che si avvicinano particolarmente allo standard di razza con notevoli qualità morfo-funzionali, in perfette condizioni fisiche e che realizzino un insieme armonico ed equilibrato

M=Molto Buono - Qualifica attribuita a soggetti distinti, con caratteri razziali ben marcati e qualità morfo funzionali molto buone.

B=Buono - Da attribuire a soggetti con buona tipicità e qualità produttive nella media. In tale qualifica sono compresi anche soggetti che presentano leggera depigmentazione della cute, estesa anche a livello delle aperture naturali.

S=Sufficiente - Attribuito a soggetti sufficientemente tipici con qualità morfo-funzionali scarse. Pigmentazione e colorazione del mantello poco marcata. Sono inclusi in questa categoria tutti i soggetti con coda grigia, ciuffo rosso persistente, depigmentazione estesa delle mucose interne e delle aperture naturali.

I=Insufficiente - Per soggetti atipici. Mantello di colore diverso da quello previsto dallo standard. Fiocco della coda bianco, vasta depigmentazione della cute e delle mucose estesa anche al musello.

Per gli aspetti che seguono (muscolosità, dimensioni, arti e struttura) le qualifiche vengono desunte dopo aver esaminato i punteggi parziali assegnati nelle relative parti di "descrizione lineare".

USCOLOSITA' E DIMENSIONI

O=Ottimo - Tale qualifica va attribuita ai soggetti che nella parte di descrizione lineare si sono collocati prevalentemente in classe 5. Animali estremamente muscolosi.

M=Molto Buono - Tale qualifica va attribuita ai soggetti che nella parte di descrizione lineare si sono collocati prevalentemente in classe 4.

B=Buono - Tale qualifica va attribuita ai soggetti che nella parte di descrizione lineare si sono collocati prevalentemente in classe 3.

S=Sufficiente - Tale qualifica va attribuita ai soggetti che nella parte di descrizione lineare si sono collocati prevalentemente in classe 2.

I=Insufficiente - Tale qualifica va attribuita ai soggetti che nella parte di descrizione lineare si sono collocati prevalentemente in classe 1.

ARTI E STRUTTURA

Nell'assegnazione di questa qualifica si tiene in considerazione la presenza o meno di difetti di conformazione scheletrica, in modo particolare a livello degli arti. Per tali ragioni le qualifiche scaturiscono dalle seguenti considerazioni:

O=Ottimo - Per soggetti senza alcun difetto.

M=Molto Buono - Per soggetti senza difetti funzionali. Possono essere tollerati lievi difetti estetici (spina sacrale sovrelevata, attacco coda alto o basso, profilo fronto-nasale montonino, lieve strabismo, etc.)

B=Buono - Per soggetti con difetti morfo-funzionali non gravi (scheletro grossolano, dorso insellato, vuoto retroscapolare, spalle mobili, mancino o cagnolo).

S=Sufficiente - Per soggetti con difetti morfo-funzionali nel limite dell'accettabilità.

I=Insufficiente - Per soggetti con difetti morfo-funzionali gravi